

# I tipi di impresa Cooperativa

# Le categorie previste dal D.M. 23 giugno 2004, n. 310,

1. COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO
2. COOPERATIVE DI LAVORO AGRICOLO
3. COOPERATIVE SOCIALI
4. COOPERATIVE DI CONFERIMENTO PRODOTTI AGRICOLI E ALLEVAMENTO
5. COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE
6. COOPERATIVE DELLA PESCA
7. COOPERATIVE DI CONSUMO
8. COOPERATIVE DI DETTAGLIANTI
9. COOPERATIVE DI TRASPORTO
10. CONSORZI COOPERATIVI
11. CONSORZI AGRARI
12. BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
13. CONSORZI E COOPERATIVE DI GARANZIA E FIDI
14. ALTRE COOPERATIVE

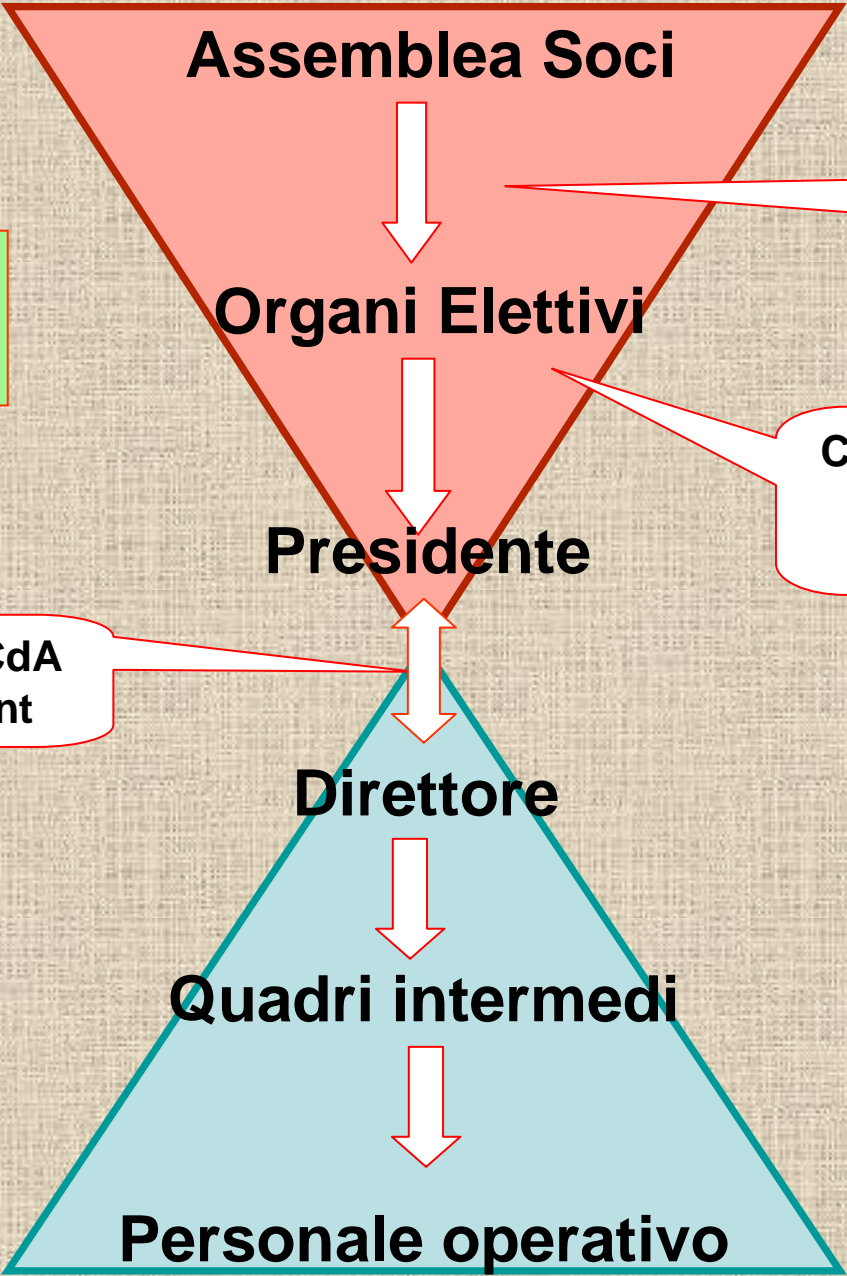
# I tipi di cooperative

<b>Cooperative</b>	<b>Di lavoro</b>	<b>Di utenza</b>	<b>Di supporto</b>
<b>Chi sono i soci</b>	Lavoratori	Utenti	Produttori (imprenditori)
<b>Chi ci lavora</b>	Soci	Non soci	Non soci
<b>Chi sono i clienti</b>	Non soci	Soci	Soci o non soci

# I tipi di cooperative

Cooperative	Di lavoro	Di utenza	Di supporto
<b>Esempi</b>	Costruzioni, Pulizie, Ristorazione, Sociali, Lavoro agricolo, Pesca.	Consumo, Abitanti.	Conferimento prodotti agricoli, Allevamento, Trasporto, Dettaglianti, Credito.

**La  
governance**



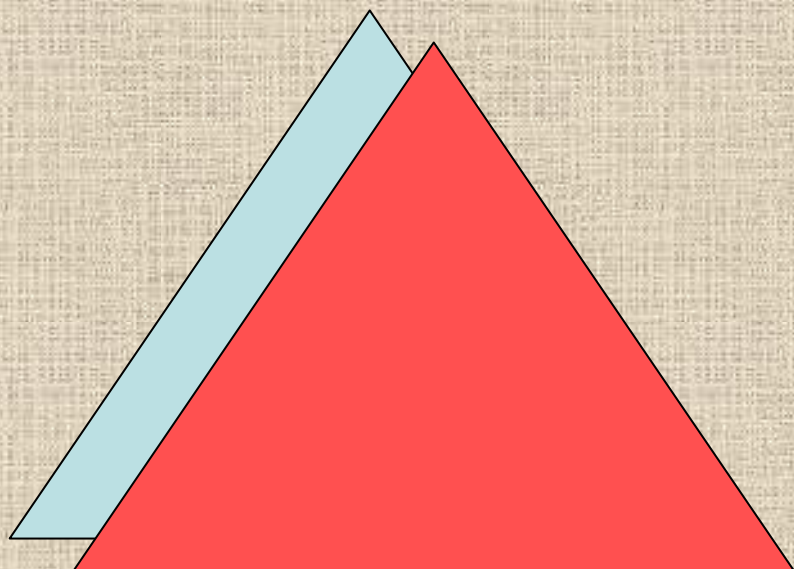
**Partecipazione  
dei soci**

**Composizione e  
ruolo degli  
organismi**

**Dialettica tra CdA  
e management**

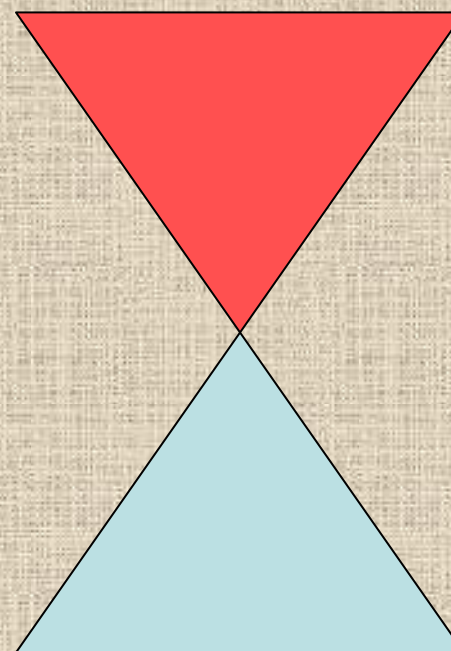
## **Cooperative di lavoro**

**Le 2 parti  
coincidono e si  
sovrappongono**



## **Cooperative di utenza e supporto**

**Le 2 parti sono  
nettamente  
distinte**



# Le logiche organizzative dell'impresa cooperativa

# L'organizzazione cooperativa

- È influenzata da:
  - Tipo di cooperativa (lavoro, utenza, supporto)
  - Settore di attività (costruzioni, servizi, sociale, ...)
  - Dimensione
  - Differenziazione socio-professionale
  - Innovazione tecnologica e gestionale



# Il coinvolgimento dei soci nella vita della cooperativa

Lavoro	Utenza	Supporto
Elevato	Limitato (consumo) Contingente (abitazione)	Rilevante

# Le cooperative di lavoro

- Molte nascono per contrastare situazioni di monopolio sul mercato
- Altre (poche) nascono sulla spinta di chiusure aziendali (esuberanti)
- Anni 90/oggi: nascono nei settori ad alta intensità di lavoro, spesso servizi con elevate componenti professionali

# Le cooperative sociali

- Imprese sociali e fornitori di servizi
- Tipo A (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi) e tipo B (svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)
- Ampia platea di promotori (multistakeholder)
- Lavoro in network

# Le cooperative di utenza e di supporto

- Obiettivo è “proteggere” il socio, allontanare il confronto individuale col mercato
  - Solidarietà (protezione soci marginali)
  - Politica (proselitismo)
  - Economia (sinergie produttive e commerciali, attivazione di un network cooperativo)
- Ma anche “moralizzare” e calmierare il mercato

# I dilemmi della crescita

- Democrazia Vs efficienza
- Identità Vs apertura
- Gestione diretta Vs gestione delegata

# Cooperative di lavoro

## I dilemmi della crescita

- Sempre più tecnici e sempre meno operai
- Lavoratori che non sempre sono interessati a diventare soci

## Criticità

- Partecipazione al Job
- Partecipazione economica

# Cooperative di utenza

## I dilemmi della crescita

- Abbandono fasce deboli

## Criticità

- Rapporto contingente (abitazione)
- Infedeltà reciproca (consumo)

# Cooperative di supporto

## I dilemmi della crescita

- Interessi contrapposti cooperativa/socio

## Criticità

- Equilibrio fra i soci
- Opportunismo



# Infine

- **Gruppi acefali**
  - business frammentato
- **Imprese senza padrone**
  - allontanamento del vincolo associativo
  - eccessivo peso del management
- **Provincia impresa**
  - prevalenza di logiche di appartenenza politico-territoriale